



# VII MAGAZINE

Magazine ufficiale  
VII Rugby Torino  
Grande Torino  
Rugby Alliance



## RISCATTO E LEZIONI

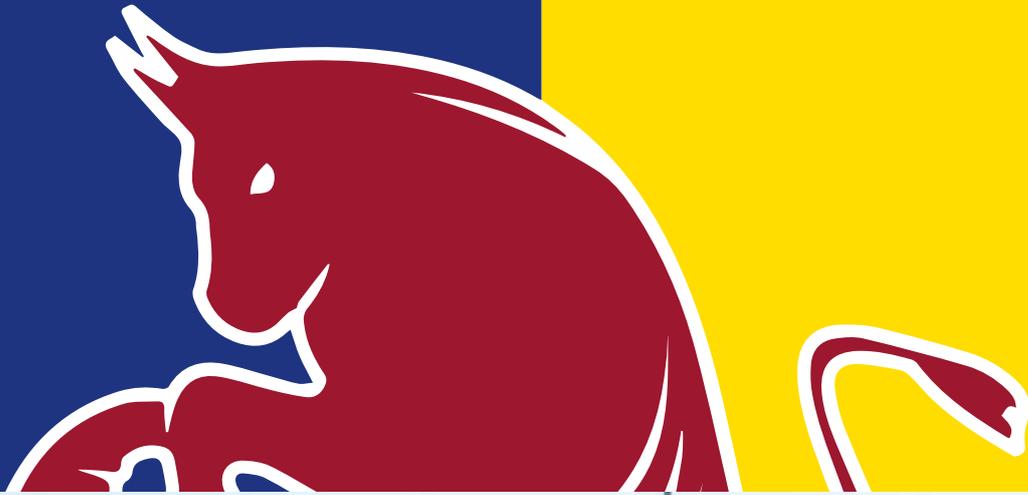
Successi, riscatti e lezioni da cui trarre spunti per migliorare: il fine settimana targato VII e Grande Torino regala un Primo XV che tiene testa alla capolista, Under 19 e 15 vincenti e una 17 che cede il passo nel derby con il Cus. Il tutto con un insegnamento del Dalai Lama.

Foto di Anna Scalera

n.7

# VII RUGBY

# TORINO



**MORELLO**  
STEEL TEAM  
STRONGER  
TOGETHER

**TK** GROUP

*Pian della Mussa*  
[www.piandellamussa.com](http://www.piandellamussa.com)



**MIZUNO**



Goethe sosteneva che “un fatto nostra vita ha valore non perché è vero, ma perché ha significato qualcosa.” Ecco servito sul piatto delle dotte citazioni il significato di questo periodo. Parabiago e Noceto rappresentato un po' quel “sentiero della memoria” che lega due momenti importanti della storia recente di via Cascina Nuova: il salto dalla

“C” alla “B” e il primo sfortunato tentativo per la serie A. Se avete tempo e voglia, cercate in archivio (quello del nostro magazine può esservi d'aiuto) i momenti ‘topici’ di quegli incontri; per il momento ci basta pensare che – nonostante la battuta d'arresto con i rossoblù – questo VII possa coltivare la speranza di riprendersi la storia in casa del XV che alcune stagioni fa negò ai settimesi (negli ultimi minuti di gara) la gioia della serie A.

*Maurizio Barberis*





[www.technikabel.it](http://www.technikabel.it)

**TechniKabel**

SPECIAL ELECTRICAL AND OPTICAL CABLES



# IL PRIMO XV METTE I BRIVIDI ALLA CAPOLISTA



I gialloblù sfiorano il colpo a sorpresa in casa del Parabiago, che alla fine si impone 23-17.

Si giocava contro la capolista, ad oggi ancora imbattuta, e questo è sembrato frenare il XV gialloblù. Partita giocata sin dalle prime battute guardinghi, pronti a sabotare le iniziative rossoblù che, difficilmente trovavano sbocco tra le maglie dei tori gialloblù. Difesa attenta e presidio quasi militare dei punti d'incontro che non lasciavano sbocco alcuno ai galletti. Pressione ossessiva in difesa che portava gli avversari ad errori anche banali, ma che non è stato sufficiente per avere la meglio sulla capolista. Forse eccessivo peso al lignaggio dell'avversaria

ha portato ad un gioco di chiusura che poco spazio ha lasciato alla creatività e fantasia. Quando Settimo comincerà a creare con spregiudicatezza e darà sfogo a tutte le sue potenzialità senza remore e freni, ebbene, in quel momento, saranno dolori per tutti. Il XV gialloblù nel secondo tempo ha occupato stabilmente i 22 avversari senza portare a casa nessuna punto, sbagliando tutto quanto si poteva e non doveva sbagliare. Negli ultimi minuti, con gli avversari in affanno non sono mai riusciti ad azionare la maul, cedendo persino per ben

*(continua)*

segue) due volte in mischia chiusa. Parabiago ha vinto ed era nei pronostici, ma VII non ha perso, ha solo subito più punti. Il punto finale che pur tuttavia smuove la classifica sta fin stretto ai nostri tori e sarà sicuro viatico per la gara di ritorno. In via cascina nuova sarà di sicuro altra musica. La cronaca. Giornata di inattesa primavera in una Parabiago che, per il match contro l'avversaria storica di Settimo, presenta la sua tribuna gremita di spettatori. Per i primi 15 minuti la cronaca non annovera nessun fatto saliente se non due compagini guardinghe che si studiano e bloccano sul nascere ogni iniziativa avversaria. Al 15' fiammata del

VII; Apperley raccoglie sui 10 mt dell'area rossoblù, s'incunea tra avversari che non riescono a fermarlo e deposita oltre la linea di meta. Trasforma lo stesso n10, che oggi, finalmente torna sui suoi standard al calcio, abbandona le statistiche risibili delle giornate precedenti, e consegna al suo XV un bel 100% dalla piazzola. Al 18' 0-7 per il toro gialloblù. Il vantaggio dura lo spazio di un capovolgimento di fronte. Parabiago attacca, la linea difensiva del Tkgroup a tratti cede e al 21 i rossoblù innescano la loro maul e vanno in meta. 21' 7-7. Al 27' placcaggio alto di Cherubini e Parabiago con calcio di punizione va in vantaggio 10-7. *(continua)*





(segue) Stessa azione in campo rosso-blù. Placcaggio alto su Tione e Apperley realizza di punizione. 10-10 Si combatte in ogni punto d'incontro. Non ci sono ruck ma furibondi corpo a corpo senza esclusione di colpi. 13-10 per Parabiago al 30'. Allo scadere, "Nanoderazza", il magico n9 gialloblù, oggi alla sua partita n85 partita nel Primo XV, si materializza al di là di un punto d'incontro, beffa gli avversari e realizza. Apperley trasforma 13-17. Nel secondo tempo, VII vuole fare sua la partita, comincia a crederci, staziona in area avversaria con moto permanente. Non realizza e, come sempre avviene nello sport prima che nel rugby,

quando sprechi vieni punito tanto che Parabiago, nelle uniche due volte che si affaccia in area gialloblù, porta a casa il bottino.: 10 punti Al 64' 23-17. Da quel momento solo attacchi gialloblù, solo difesa strenua del Parabiago, ma Settimo non realizza e soccombe. Parabiago vince perché ci ha creduto Settimo cede il passo perché troppo ha regalato e sprecato. Il 27 novembre a Noceto. In casa di colei che negò la promozione in A nella stagione 2015-16, si vedrà se i progressi del XV gialloblù continueranno fino a regalare la prima vittoria in trasferta di questo campionato.

*Marvel*

# MORELLO



**STEEL TEAM**

**STRONGER  
TOGETHER**

Specialisti di montaggi meccanici e piping in molti settori  
quali industria metallurgica, industria chimica, oil&gas, energia.

Morello S.r.l. Corso Europa, 605 - 10088 Volpiano (TO)  
+39 011 9881112 - info@morello.it - www.morello.it



## RUSSO INFALLIBILE, VII DILAGANTE



**Largo successo con Moncalieri: 13 mete  
e il piede di Russo fanno 85-0**

Venerdì 11 novembre, a Settimo, la Under 19 del Gran Torino Rugby Alliance ha disputato la prima partita del campionato interregionale con Moncalieri. Il risultato di 85 - 0, racconta chiaramente di un monologo assoluto dei gialloblù, i quali concedono agli ospiti qualche sporadica sortita nella metà campo.

Tuttavia, i moncalieresi hanno affrontato l'evidente inferiorità tecnica con tenacia e determinazione, coltivando la speranza di una meta che si è infranta davanti alla volontà del VII di non concedere nulla.

Il risultato eclatante nel punteggio non deve tuttavia far pensare a una prestazione scabra da errori da parte dei gialloblù; in qualche frangente il tecnico Eschomez ha dovuto intervenire per dare suggerimenti in corso d'opera anche se – visto il punteggio – si può dire che il XV settimese ha svolto un buon lavoro.

Molti i marcatori, per ribadire che una squadra non vive di individualità ma costruisce il successo grazie all'apporto di tutti. Per la cronaca, il risultato viene sbloccato da Reginato, sempre uno dei migliori in campo, a cui fanno seguito Minori, la doppietta di Chiapperini e sul finire ancora Reginato. Il secondo tempo si riapre con una meta di Reginato realizzata nei primi minuti di gioco, e poi Richichi, Cucci, Emidi, Cialdella, Scannapieco e sul finire Mazid.

Un totale di 13 mete, quasi tutte trasformate da un precisissimo Russo, che piazza da tutte le parti del campo, alcune da posizioni quasi impossibili. Ma anche i giocatori che non hanno marcato si sono comportati altrettanto bene, in quanto tutte le mete sono state realizzate con un buon gioco di squadra. Aspettiamo ora in casa il Pro Recco, che cercherà di rifarsi dopo la sconfitta subita durante le qualificazioni.

*Mauro Mulassano*



## IL DERBY È DEI CUSSINI



**Il Cus Torino approfitta di una franchigia questa volta poco brillante.**

“Quando perdi, non perdere la lezione”. Prendiamo in prestito questa frase del Dalai Lama per iniziare il (breve) racconto della partita giocata sabato 12 novembre dalla U17 Grande Torino Rugby Alliance sul campo del CUS Torino. Partita, diciamolo chiaramente, giocata male dai gialloblù, con un gioco ben al di sotto del livello messo in mostra nelle prime partite della stagione. E dire che la partita, dopo i primi dieci minuti di studio, si era messa in discesa per gli ospiti, con una bella segnatura che faceva ben sperare sull'esito della sfida. Ma a iniziare dalla metà del primo tempo, il CUS saliva di tono andando prima a pareggiare e poi a scavalcare Grande Torino nel punteggio.

La reazione dei gialloblù a questo punto era rabbiosa ma, per scarsa lucidità, si esauriva costantemente sui 5 metri avversari, con almeno un paio di occasioni di segnare mancate per falli o scelte di gioco non ottimali; il primo tempo si chiudeva così sul 12 a 7 per gli avversari. Nella ripresa ci si sarebbe potuti aspettare una reazione di orgoglio; invece, la compagine gialloblù andava via via spegnendosi, lasciando

campo agli avversari che, mettendo in mostra più “voglia” e convinzione, segnavano ripetutamente senza grandi difficoltà.

Piccola consolazione l'ultima meta di giornata, segnata dai gialloblù con una palla rubata a metà campo e riportata fin sotto i pali: 36 a 14 il risultato finale.

Francamente, si trovano poche cose da salvare di questa prestazione: da un alto l'atteggiamento, mai rinunciatario nemmeno nelle difficoltà, e dall'altro la performance della mischia ordinata, tutto sommato buona.

Numerosi invece i punti sui quali occorre lavorare: in primis il gioco alla mano, ancora una volta un po' confusionario e minato forse dalla troppa voglia dei singoli di “entrare” invece di cercare lateralmente i compagni, sfruttando le superiorità numeriche.

Una sconfitta non è un dramma, ma l'importante, come dicevamo all'inizio, è non perdere la lezione che essa porta con sé.

Forza gialloblù, testa alla prossima partita!



Pian della Mussa

[www.piandellamussa.com](http://www.piandellamussa.com)



# ALLA RICERCA DI CERTEZZE



**Grande Torino ha la meglio  
con un determinato Volvera.**



Sabato, tra le mura di casa, si respira aria di riscatto. Il Grande Torino al gran completo ospita un Volvera voglioso di rivincita. I padroni di casa danno subito la sensazione di aver dimenticato l'opaca prestazione di Alessandria, andando a segno due volte in rapida successione, ma soprattutto mettendo in evidenza un gioco pulito e idee chiare. Il primo tempo si chiude sul 27 a 0 e la sensazione è che l'unica difficoltà da affrontare sia una direzione di gara un po' troppo severa. Alla ripresa delle ostilità sembra che i ragazzi del Volvera ci mettano maggiore impegno facendo aleggiare sul campo fantasmi di cui i ragazzi di Grande Torino avrebbero fatto volentieri a meno.

Gli ospiti ci credono e si fanno sotto pericolosamente accorciando le distanze, tuttavia, nel momento di maggior difficoltà, voglia, coraggio e determinazione tornano a far parte del bagaglio di Grande Torino, che riprende in mano il match e lo conduce in porto con un rassicurante 46 a 20.

Rugby, non solo uno sport ma uno stile di vita.

*Denis Taglioretti*